

La Lega soffia sul Pdl e candida Renata Tosi

Nessun accordo tra i partiti del centrodestra

ORA è ufficiale. Renata Tosi è la candidata sindaco di Lista Civica e Lega Nord a Riccione. A presentarla, ieri al Victor's Pub, è stato l'onorevole del Carroccio Gianluca Pini, che con fermezza dichiara: «La nostra posizione non è negoziabile. O il Pdl condivide la nostra candidatura o alle elezioni ci presentiamo da soli». Una conditio sine qua non che, per quanto s'intuisce, potrebbe essere ripagata con l'appoggio al candidato del Pdl in Provincia. Anche se poi gli equilibri tra le parti si sono rotti con la frattura sul candidato corianese.

L'ufficializzazione della Tosi segue, appena di una mezz'ora, le dichiarazioni dell'onorevole Sergio Pizzolante, presente con **Marco Lombardi** e tanti altri rappresentanti di Forza Italia, anche dei circoli, dei Popolari di Giovanardi e di An, all'inaugurazione della nuova sede del Pdl, in viale Diaz. «Con la Lega _ dichiara il parlamentare _ è aperto il confronto ovunque per concordare e confermare l'alleanza di governo strategica. Guardiamo con grande at-

tenzione all'Udc e ai movimenti politici che vedono i cattolici in sofferenza rispetto al Pd. Con la Lega ci confronteremo. Farà delle proposte e ne discuteremo». Gli uomini della Lega e della Civica stavano, intanto, tirando la volata. Al di là di tutto, Pizzolante assicura: «Stiamo lavorando. In settimana speriamo si definisca il candidato della Provincia e, presto, anche degli altri comuni, compreso Riccione. Il nostro criterio si basa sul candidato più competitivo con quello del centrosinistra». I leghisti, anche loro convinti di contare sull'Udc, hanno pronto il candidato e anche un loro programma che presentano, gettando qua e là siluri al Pdl. «Tra loro regna la confusione», critica l'onorevole Pini che, affiancato dal segretario provinciale Dante Stambazzi, prosegue: «Cerchiamo una nuova classe dirigente. Investiamo sui trentenni e sui quarantenni, dimenticati dalla sinistra. Non vedo la stessa energia nel Pdl, basta guardare Filippo Berselli: è a Roma da sei/sette legislature!»

Quindi sul programma: «E' condiviso, articolato in venticinque punti che per noi sono come il Vangelo». E giù con l'elenco dei temi salienti, a partire dai Servizi sociali.

La Lega, in accordo con la Civica, prevede la modifica dei regolamenti per l'assegnazione dei contributi sociali, dei posti negli asili e delle case popolari, inserendo il principio di anzianità di residenza con limite minimo per l'accesso di cinque anni di permanenza ininterrotta nel Comune destinatario della richiesta. Poi la precedenza dei contributi per affitti, bollette, assistenza, case ed asili a madri e padri di famiglia licenziati per la crisi economica, la lotta ai furbetti del Welfare, l'accordo con Agenzie Entrate e Guardia di finanza per attivare automaticamente controlli fiscali a chi richiede contributi sociali con autocertificazione e l'introduzione del medico di quartiere. Quindi il no secco a nuovi negozi, mentre si propone di incentivare le piccole attività dei centri storici, no al Trc e no all'inceneritore, da sempre cavalli di battaglia della Civica.

Nives Concolino



Foto di gruppo per l'inaugurazione della nuova sede Pdl in viale Diaz

